



La copertina del libro di Eugenio Turri

Geografia

Il rivoluzionario del paesaggio

A DISTANZA di oltre trent'anni dall'uscita, **Marsilio** ripubblica *Antropologia del paesaggio*, di uno dei più noti geografi italiani del dopoguerra, Eugenio Turri (1927-2005). Uno dei testi che con maggiore perspicacia tematizzò la fine della nozione romantica del paesaggio e la sua rilettura all'insegna di una chiave antropica, capace di tenere nel debito conto l'interazione con l'uomo. Una vera e propria rivoluzione epistemologica, che aprì la geografia alle scienze sociali, e riformulò la visione di paesaggio quale complessità anziché riduzione del mondo, come scrive nell'interessante prefazione Franco Farinelli, direttore del dipartimento di Discipline della comunicazione dell'Alma mater. *(massimiliano panarari)*

